



DELIBERAZIONE N° 202100607

SEDUTA DEL 21/07/2021

**UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL
TERRITORIO**
14AJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DD.GG.RR. nn. 953/2016 e 1055/2016 - Approvazione Direttive regionali per la gestione e l'esercizio venatorio del cinghiale (Sus Scrofa) - Modifiche ed integrazioni.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 21/07/2021 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	☒	☐
3.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	☒	☐
5.	Merra Donatella	Assessore	☒	☐
6.	Rosa Gianni	Assessore	☒	☐

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE **Donato Del Corso**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTO** il D. L.vo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i.;
- VISTE** altresì, le deliberazioni n. 693/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016, recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n.386 del 11.05.2018 avente ad oggetto “DGR 689/2015 e 209/2017. Modifica parziale declaratoria ufficio “Parchi, biodiversità e tutela della natura” e “Foreste e tutela del territorio”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30/03/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”;
- VISTA** la deliberazione n. 72 del 30/01/2020 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l’art. 27, commi da 1 a 3, che disciplina la fase transitoria finì all’adozione degli atti di cui all’art. 5 del Regolamento stesso;

VISTA	la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
VISTA	la L.R. 06 maggio 2021 n. 19 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
VISTA	la L.R. 06 maggio 2021 n. 20 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
VISTA	la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 360 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 Giugno 2011 n. 118, e ss. mm. ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 515 del 28-06-2021 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31-12-2020 art.3 comma 4 D.lgs.118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023”;
VISTA	la L.R. n. 49 del 06/11/2015 avente ad oggetto “ <i>Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.</i> ” in particolare l’art. 3 che prevede il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico- venatorie esercitate dalle Province alla Regione Basilicata;
VISTA	la D.G.R. n. 280 del 29.03.2016 con la quale è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;
VISTA	la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
VISTA	la Legge Regionale n. 2/95 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
VISTA	la Legge Regionale n. 37/2018 “Misure straordinarie per contrastare l’emergenza cinghiali in Basilicata”;
VISTA	la D.G.R. n. 195 del 21/02/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di cui al comma 5, dell’art. 23 della L.R. n.2/95;
VISTA	la D.C.R. n. 506 del 17/02/2009 di modifica del citato Regolamento;
VISTO	la D.G.R. n.339 del 11/03/2008 di modifica del Regolamento di cui al comma 5, dell’art. 23 della L.R. n.2/95;
VISTA	la Legge Regionale n. 42 del 30 dicembre 2009 art. 79;
VISTA	la Legge n. 136/2010 l’art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 953 del 09/08/2016 avente ad oggetto “L.R. n.2/1995 e ss.mm.ii. – Approvazione Direttive Regionali per la gestione e l’esercizio venatorio del cinghiale (*Sus Scrofa*)”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1055 del 15/09/2016 di modifiche e integrazioni della DGR n. 953 del 09/08/2016;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri in videoconferenza, in data 22.03.2021 e 08.06.2021, rispettivamente con le associazioni venatorie regionali e con il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale;

RICHIAMATI in particolare gli articoli di seguito riportati delle Direttive sopra richiamate che disciplinano quanto segue:

- l’art. 4 “Zone di battuta” al comma 1 prevede. *“la Regione di concerto con l’A.T.C., territorialmente competente, suddivide i distretti di gestione in zone di battuta, che sono porzioni di territorio comprese tra 300 e 500 ettari aventi confini ben individuabili e dimensioni tali da garantire l’effettivo svolgimento di una battuta di caccia. In casi eccezionali è riconducibile alla perimetrazione delle aree una tolleranza massima del 10%”*;
- l’art. 5 commi 2, 3 e 4 stabilisce che la caccia al cinghiale è consentita, nei periodi stabiliti dal calendario venatorio regionale, alle squadre formate da minimo 10 e massimo 20 cacciatori e che in caso di assenza la battuta è consentita con la presenza di almeno 7 cacciatori; inoltre, è consentita l’associazione di non più di due squadre in una stessa zona purché i partecipanti alla battuta non superino le 20 unità;
- l’art. 6, comma 6, riporta: *“ Il numero di iscritti alla squadra dovrà essere compreso tra 10 e 20 componenti”*, mentre il comma 7 prevede: *“L’elenco dei componenti dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:*
 - a) *copia porto d’armi (in corso di validità);*
 - b) *copia tesserino regionale;*
 - c) *copia della ricevuta della tassa di concessione governativa;*
 - d) *copia della ricevuta della tassa di concessione regionale;*
 - e) *copia del versamento della quota di ammissione all’A.T.C.;*
 - f) *copia della polizza assicurativa.*
 - g) *copia del versamento di € 10,00 con causale: ‘Prelievo venatorio al cinghiale – squadra n._____A.T.C. n._____’ effettuato su c/c postale n.218859 intestato a: Regione Basilicata – Servizio Tesoreria – 85100 Potenza”*,

PRESO ATTO, a seguito degli incontri, delle osservazioni formulate dalle Associazioni Venatorie che chiedono di apportare le seguenti integrazioni e/o modifiche alle Direttive regionali:

- comma 1 dell’art. 4 *“La Regione di concerto con l’A.T.C., territorialmente competente, suddivide i distretti di gestione in zone di battuta, che sono porzioni di territorio comprese tra 300 e **800 ettari** aventi confini ben individuabili”*;
- comma 2 dell’art. 5 *“E’ consentita la caccia al cinghiale, nei periodi stabiliti dal calendario venatorio regionale, alle squadre formate da minimo 10 cacciatori a massimo **40 cacciatori**, e per i comuni di **Matera e Potenza** aumentare il numero minimo a **15 cacciatori**”*;
- comma 3 dell’art. 5 *“In caso di assenza di alcuni componenti, la battuta è comunque consentita con la presenza di almeno 7 cacciatori o **10 cacciatori** per le sole squadre di minimo **15 cacciatori**”*;

- comma 4 dell'art. 5 “*E' facoltà dell'A.T.C. consentire, durante la battuta l'associazione di non più di due squadre in una stessa zona di territorio purché il numero dei partecipanti alla battuta non superi le **40 unità***”;
- comma 6 dell'art. 6 “*Il numero di iscritti alla squadra dovrà essere compreso tra 10 **oppure 15 e 40 componenti***”;
- comma 7 dell'art. 6 “*L'elenco dei componenti dovrà essere corredato da un'**autocertificazione** con la quale il cacciatore dichiara la validità dei versamenti (tassa di concessione governativa e regionale), del porto d'armi, il possesso del tesserino regionale, della quota di ammissione all'ATC, della polizza assicurativa*”;
- lettera g) del comma 7 dell'art. 6, eliminare la quota di euro 10,00 con causale “*Prelievo venatorio al cinghiale – squadra n. _____ ATC n. _____*” effettuato sul c/c postale intestato alla Regione Basilicata – Servizio tesoreria “;

RITENUTO necessario accogliere le osservazioni formulate dalle Associazioni Venatorie e conseguentemente modificare:

- Art. 4, comma 1;
- Art. 5, commi 2, 3 e 4;
- Articolo 6, commi 6 e 7;

CONSIDERATO che il cinghiale è una specie in sovrannumero che determina danni alle produzioni agricole, nonché numerosi sinistri stradali, i cui danni vengono ascritti alla responsabilità della Regione Basilicata, in quanto i suddetti ungulati appartengono alla fauna selvatica, i cacciatori che effettuano il prelievo venatorio della specie rendono un servizio utile alla comunità regionale, pertanto è opportuno eliminare ove consentito i costi a loro carico;

RITENUTO pertanto di eliminare l'obbligo del versamento della quota di euro 10,00 previsto dall'articolo, 6, comma 6, lettera g) delle Direttive in analisi;

Su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di modificare e integrare gli articoli 4, 5 e 6 delle Direttive regionali per la gestione e l'esercizio venatorio del cinghiale (*Sus Scrofa*) approvate con DGR n. 953/2016 e DGR n. 1055/2016;
3. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la versione aggiornata delle Direttive regionali per la gestione e l'esercizio venatorio del cinghiale (*Sus Scrofa*) di cui alle DGR n. 953/2016 e DGR n. 1055/2016 - Allegato 1 -;
4. Di notificare la presente deliberazione ai Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia per l'immediato recepimento con proprio provvedimento e l'immediata applicazione di quanto previsto;
5. Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

6. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Agnese Lanzieri** _____

IL DIRIGENTE **Giuseppe Eligiato** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi